



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell' Agricoltura,
dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea

**DISCIPLINA PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI E SERVIZI E PER
L'ESECUZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI DA PARTE DEL DIPARTIMENTO DELLA
PESCA MEDITERRANEA**

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione;
VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.;
VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.;
VISTO l'art. 3 della L.R. 10 dicembre 2001, n. 20;
VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n.10;
VISTO l'art. 8 della L.R. 10 dicembre 2001, n. 20;
VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n.19;
VISTA la l.r. n. 9/2013 ed in particolare l'art. 34, con il quale si è proceduto alla riorganizzazione dell'Assessorato delle Risorse Agricole ed alimentari;
VISTO il D.Lgs n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici", coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n.12 e ss.mm.ii. ;
RITENUTO di dovere individuare i beni ed i servizi da acquisire ed i lavori da eseguirsi in economia, con i relativi limiti d'importo delle singole voci spesa ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii., da parte del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea;

DECRETA

Art. 1.

Oggetto

1. Il presente atto disciplina l'ambito di applicazione, i limiti di spesa e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia di beni e servizi, da parte del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea.
2. Il presente atto individua altresì, i lavori da eseguirsi in economia da parte del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea.

Art. 2

Modalità di esecuzione in economia

1. L'esecuzione in economia può avvenire:
 - a) in amministrazione diretta
 - b) a cottimo fiduciario
2. Sono effettuati in amministrazione diretta i servizi e i beni per i quali non occorre l'intervento di alcun operatore economico. Essi sono effettuati con i materiali e mezzi propri o appositamente noleggiati e con personale proprio.
3. Sono effettuati a cottimo fiduciario gli interventi per i quali si rende necessario, ovvero opportuno, l'affidamento ad operatori economici esterni all'amministrazione.
- 4.

Art.3

Ambito di applicazione

E' ammesso il ricorso alle procedure di spesa in economia per l'acquisizione dei seguenti beni e servizi nei limiti degli importi indicati al netto dell'IVA:

- a) spese per la partecipazione e l'organizzazione di fiere, degustazioni, convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali, divulgative, formative e tecnico-scientifiche, necessarie per la realizzazione dei fini istituzionali del Dipartimento; spese per promozione, pubblicità e pubbliche relazioni, nonché le spese per ospitare relatori, tecnici, esperti, fino all'importo di 100.000 euro;
- b) spese per servizi di consulenza, collaborazione temporanea, studi, ricerca, indagini e rilevazioni ed incarichi relativi a nomine derivanti da leggi e regolamenti, fino all'importo di 100.000 euro;
- c) spese per divulgazione di bandi di concorso o di gara o avvisi a mezzo stampa od altri mezzi di informazione, fino all'importo di 50.000 euro;
- d) spese per acquisti e rilegature di libri, stampe, riviste, opuscoli e simili, CD-rom e DVD, giornali e pubblicazioni di vario genere, abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazione, acquisto di materiale didattico, mezzi audiovisivi, fotografici e cinematografici, films e microfilms, stampati speciali, riproduzioni fotografiche, pellicole e carta sensibile per fotografie e cinematografia, fino all'importo di 100.000 euro;
- e) spese per lavori di traduzione, interpretariato e lavori di copia, fino all'importo di 50.000 euro;
- f) spese di registrazione, fino all'importo di 50.000 euro;
- g) spese per realizzazione CD-rom e DVD, lavori di stampa, tipografia, litografia, anche realizzati a mezzo di tecnologia audiovisiva o elettronica fino all'importo di 100.000 euro;
- h) spese per cancelleria, toner, cartucce e diverso materiale di facile consumo d'ufficio (detergenti, materiale elettrico, materiale telefonico, ecc.) fino all'importo di 100.000 euro;
- i) spese per la manutenzione, noleggio, riparazione di mobili impianti, macchinari d'ufficio fino all'importo di 100.000 euro;
- j) spese per l'acquisto di arredi, complementi di arredi, mobili, sistemi di illuminazione e di schermatura, fotocopiatrici, climatizzatori, apparecchiature ed attrezzature per gli uffici, nonché acquisto di accessori e parti di ricambio fino all'importo di 100.000 euro;
- k) spese per acquisto e manutenzione di terminali, di reti informatiche, personal computer, stampanti, attrezzature hardware, programmi software e materiale informatico di vario genere e spese per servizi informatici, fino all'importo di 100.000 euro;
- l) spese per uniformi, divise, tute, materiali ed indumenti protettivi, fino all'importo di 100.000 euro;
- m) spese per corsi di preparazione, formazione e aggiornamento del personale, spese per quote di partecipazione a corsi, convegni, seminari e manifestazioni indetti da enti, istituti e amministrazioni varie, fino all'importo di 100.000 euro;
- n) spese per pulizia, derattizzazione, disinfestazione dei beni e dei locali, di smaltimento dei rifiuti, nonché spese per garantire la sicurezza, la guardiania ed il controllo dei locali, fino all'importo di 100.000 euro;

- o) spese per spedizioni, trasporti, imballaggi, magazzinaggio, traslochi e facchinaggi, fino all'importo di 100.000 euro;
- p) spese per l'esecuzione e l'esercizio di impianti, anche provvisori, di riscaldamento, di condizionamento, di illuminazione e forza motrice, di elevazione, di acqua, e telefonici e di cablaggio, di esercizio ed assistenza tecnica di impianti fino all'importo di 100.000euro;
- q) spese necessarie per ottemperare agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro fino all'importo di 100.000 euro;
- r) spese per l'acquisizione di servizi assicurativi, fino all'importo di 100.000 euro;
- s) spese per i servizi di telefonia mobile, fino all'importo di 100.000 euro;
- t) spese relative all'organizzazione ed espletamento di concorsi, fino all'importo di 100.000 euro;
- u) spese per acquisto, noleggio e leasing, manutenzione, di mezzi di trasporto, per rimessaggio parco macchine, fino all'importo di 100.000 euro;
- v) spese per i servizi di ricerca, indagini e rilevazioni, consulenza, studio, progettazione, direzione dei lavori ed accessori, di collaudo inferiori a 100.000 euro;
- w) acquisizione di beni e servizi nell'ipotesi di risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente e quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto, fino all'importo di 100.000 euro;
- x) acquisizione di beni e servizi nell'ipotesi di completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, qualora non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo, fino all'importo di 100.000 euro;
- y) acquisizione di beni e servizi nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, fino all'importo di 100.000 euro;
- z) acquisizione di beni e servizi nei casi di urgenza derivante da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica ovvero per il patrimonio storico, artistico e culturale, fino all'importo di 100.000 euro.

Art. 4

Divieto di frazionamento

1. Ai sensi del comma 13 dell'art.125 del D.lgvo 163/2006 è vietato frazionare l'acquisizione di beni o servizi aventi carattere di unitarietà allo scopo di sottoporla all'applicazione delle presenti disposizioni.

Art. 5

Organi responsabili

1. Il ricorso alla procedura in economia, nel rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento, e' autorizzato, in relazione all'importo previsto per l'acquisizione del bene o servizio o lavoro dal titolare del corrispondente centro di spesa, che nomina il responsabile del procedimento.

2. L'atto che autorizza il ricorso alla procedura in economia da parte del titolare del potere di spesa deve indicare:

- a) l'esigenza da soddisfare;
- b) in quale tipologia di spese, prevista nel presente provvedimento, rientri l'acquisizione;
- c) il nominativo del responsabile del procedimento;
- d) il capitolato tecnico;
- e) l'importo presunto della spesa/ prezzo a base d'asta;
- f) elenco di ditte specializzate, nel caso di gare per le quali non esistano già elenchi di fornitori, ovvero in relazione alla particolarità dell'oggetto della fornitura;

- g) il capitolo di imputazione della spesa;
- h) dichiarazione di aver rispettato il divieto di frazionamento di cui al precedente articolo 4;
- i) la facoltà dell'amministrazione di richiedere alla ditta affidataria l'estensione dell'affidamento nel rispetto del quinto d'obbligo, a condizione che vengano rispettati i limiti di spesa previsti dall'art.3.

Art. 6.

Procedura per l'esecuzione delle acquisizioni in economia

1. L'acquisizione dei servizi di studio, progettazione, direzione dei lavori ed accessori, di collaudo inferiori a 20.000 euro I.V.A esclusa, potrà essere effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.125 comma 11, del decreto legislativo 163/2006.

Per gli importi pari o superiori a 20.000,00 euro ed inferiori a 100.000,00 euro, si procederà con le modalità di cui agli artt. 91 e 57 del decreto legislativo 163/2006.

Per la scelta degli operatori economici si farà riferimento all'Albo.

Per l'acquisizione di beni e servizi in genere, non ricompresi tra quelli del presente comma, si procederà ai sensi dei seguenti commi.

2. L'acquisizione di beni e servizi in economia può essere effettuata in amministrazione diretta oppure a cottimo fiduciario. Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente noleggiati e con personale proprio. Nel cottimo fiduciario le acquisizioni di beni e servizi avvengono mediante affidamento a terzi.

3. La scelta dell'impresa presso cui effettuare l'acquisizione deve avvenire mediante gara informale con richiesta di preventivi/offerte di almeno cinque ditte.

4. Ai fini dell'individuazione delle imprese da invitare a presentare i preventivi/offerte si dovrà fare ricorso, salvo i casi di cui al successivo comma 5 agli elenchi dei fornitori istituito presso il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.

5. E' consentito il ricorso a imprese non iscritte ai predetti elenchi, previo accertamento dei requisiti necessari, quando per la categoria merceologica non risultino imprese iscritte o in tutti i casi in cui ciò sia ritenuto necessario od opportuno anche ai sensi della lett.e) del comma 2 dell'art.5, purchè tali circostanze risultino esplicitamente dagli atti d'ufficio, ovvero nel caso di utilizzo delle procedure telematiche di acquisto previste dal D.P.R. 4 aprile 2002, n.101 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni (mercato elettronico).

6. Si prescinde dalla richiesta di più preventivi/offerte nel caso di beni e servizi gestiti da soggetti in regime di privativa, in relazione all'urgenza, alle caratteristiche tecniche, artistiche o di mercato; qualora tuttavia, per l'acquisizione dei suddetti beni o servizi, ci si rivolga a ditte che commercializzano tali prodotti, occorre ugualmente osservare le prescrizioni di cui al precedente comma 5.

7. Si prescinde altresì dalla richiesta di più preventivi/offerte, per importi inferiori a 20.000,00 euro, escluso IVA.

8. La richiesta dei preventivi/offerte, da inoltrare alle ditte mediante lettera o altro atto (posta elettronica, telefax) deve contenere:

- a) l'oggetto della prestazione;
- b) le caratteristiche tecniche;
- c) la qualità e le modalità di esecuzione;
- d) le eventuali garanzie richieste;
- e) i criteri di scelta del contraente;
- f) i prezzi;
- g) modalità di gara ed aggiudicazione;
- h) le modalità di pagamento;
- i) l'informazione circa l'obbligo di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste e di uniformarsi alle norme legislative e regolamentari alla fornitura o servizio da espletare;

- j) la facoltà per l'amministrazione di provvedere all'esecuzione dell'obbligazione a spese della ditta aggiudicataria e di procedere alla rescissione del rapporto negoziale, mediante semplice denuncia, nei casi in cui la ditta stessa venga meno alle obbligazioni assunte;
- k) ogni altra prescrizione ritenuta necessaria ai fini dell'acquisizione;
- l) l'ufficio referente ed eventuali altre indicazioni utili al fornitore;
- m) il termine massimo di ricevimento delle offerte;
- n) il codice identificativo di gara "CIG" e ove previsto il codice unico di progetto "CUP".

9. La gara può essere aggiudicata anche in presenza di un solo preventivo.

Nel caso di esito infruttuoso della gara, la stessa va ripetuta, con richiesta di preventivo, ove possibile, a n.3 ditte.

10. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ovvero col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, i preventivi sono esaminati da almeno due funzionari/dirigenti, appartenenti all'ufficio che ha espletato la gara e/o all'ufficio che ha richiesto la fornitura del bene o del servizio. In caso di aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nella lettera d'invito, devono essere indicati in maniera chiara i parametri di valutazione. La valutazione è demandata ad una commissione giudicatrice che dovrà operare secondo le norme stabilite all'art.84 del D.Lgs. 163/06.

11. I soggetti di cui al comma precedente redigono e sottoscrivono un verbale di esame dei preventivi, individuando l'impresa a cui è aggiudicata l'acquisizione e, nei casi previsti dall'art.7, comma 8, del decreto legislativo n.163/2006 "Codici dei contratti pubblici" il responsabile del procedimento effettua le dovute comunicazioni all'Osservatorio dei contratti pubblici.

Art.7

Lettera d'ordine

1. Sulla base delle risultanze della gara riportate nel predetto verbale il titolare del potere di spesa emette apposito atto dispositivo per la susseguente acquisizione dei beni e servizi o lavori, che sarà perfezionata mediante la lettera di ordinazione o atto negoziale.

2. I suddetti atti dovranno riportare gli stessi contenuti previsti nella lettera d'invito e comprendere almeno:

- a) la descrizione dei beni o servizi o lavori oggetto dell'ordinazione;
- b) la quantità ed il prezzo degli stessi con l'indicazione dell'I.V.A.;
- c) la qualità, le modalità ed i termini di esecuzione;
- d) le modalità di pagamento;
- e) le penali per la ritardata o incompleta esecuzione, nonché l'eventuale richiamo all'obbligo dell'assuntore di uniformarsi alle vigenti norme di leggi e regolamentari;
- f) le procedure con le quali si procederà alla verifica della fornitura.

3. Nel caso di lettera d'ordinazione, l'impresa deve esprimere per iscritto all'amministrazione la propria accettazione.

Art.8

Verifiche della fornitura dei beni e della prestazione di servizi

1. La fornitura dei beni e la prestazione dei servizi sono soggetti a collaudo o ad attestazione di regolare esecuzione, a seconda della complessità della fornitura.

2. Il collaudo non può essere effettuato dal personale che abbia partecipato al procedimento di acquisizione dei beni.

Art.9

Inadempimenti

1. Nel caso di inadempienza per fatti imputabili al soggetto o all'impresa cui è stata affidata l'esecuzione delle forniture di beni o servizi o lavori di cui al presente provvedimento, si applicano le penali stabilite nell'atto o lettera di ordinazione. Inoltre, l'Amministrazione, dopo formale ingiunzione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza esito, può disporre l'esecuzione di tutto o parte della fornitura del bene, servizio o lavori, a spese del soggetto o dell'impresa, salva la facoltà, da parte dell'amministrazione, dell'azione per il risarcimento del danno derivante dall'inadempienza.
2. Nel caso d'inadempimento grave, l'Amministrazione può altresì, previa denuncia scritta, procedere alla risoluzione del contratto, salva, sempre, la facoltà del risarcimento dei danni subiti.

Art. 10

Individuazione dei lavori in economia

1. Sono eseguibili in economia, secondo quanto disposto dall'art. 88 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, i seguenti lavori:
 - a) manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli articoli 19 e 20 e 24 bis del testo coordinato della legge 11 febbraio 1994 n.109, con la legge regionale 2 agosto 2002, n.7 e ss.mm.ii.;
 - b) manutenzione di opere o di impianti di importo non superiore a 100.000 Euro;
 - c) interventi non programmabili in materia di sicurezza;
 - d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
 - e) lavori necessari per la compilazione di progetti;
 - f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori.
2. Nel cottimo l'affidamento è preceduto da indagine di mercato fra almeno cinque imprese; per i lavori di importo inferiore a 20.000 Euro si può procedere ad affidamento diretto.

Art.11

Liquidazione dei lavori affidati mediante cottimo

1. Il conto finale dei lavori fino a 20.000 euro, IVA esclusa, che non abbiano richiesto modalità esecutive di particolare complessità, può essere redatto a tergo della fattura, con l'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni.

Art.12

Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel precedente provvedimento si rinvia alle disposizioni contenute nel D.Lg.vo 163/2006 "Codice dei contratti pubblici", coordinato con le norme recate dalla l.r. 12/2011 ed alle disposizioni contenenti nelle leggi di contabilità di Stato.

Art. 13

Pubblicazione

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e pubblicato nel sito internet del Dipartimento della Pesca Mediterranea.

Palermo li 29 LUG 2014

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta



